

LEGA ABRUZZO: BELLACHIOMA ANCORA ALL'ATTACCO DI D'ERAMO, "SI PRENDA ATTO DI DEBACLE ELETTORALE"

28 Settembre 2022



ROSETO - "Nella convocata segreteria regionale odierna, a Pescara, si auspica, nell'interesse esclusivo del Partito, che venga posta all'ordine del giorno e poi fatta una seria e umile analisi del voto, con gli errori commessi non solo nell'ultimo mese di campagna elettorale, ma da tanto, forse troppo tempo a questa parte".

Così in una nota Giuseppe Bellachioma e deputato uscente, e non ricandidato Giuseppe Bellachioma, ai ferri corti con il deputato e segretario regionale del partito Luigi D'Eramo, capolista non rieletto al proporzionale alla Camera. Bellachioma, uno dei fondatori della Lega in Abruzzo, come da lui stesso comunicato, aveva rinunciato alla proposta di D'Eramo di una candidatura al terzo e ultimo posto nel collegio plurinominali del Senato, che non dava nessuna possibilità di rielezione.

LA NOTA

Solo con un atteggiamento serio, oggettivamente aderente alla realtà e molto umile è possibile incassare il colpo della cocente sconfitta della Lega in Abruzzo e immaginare un nuovo futuro per il partito.

Bisogna ammettere che la elezione di un solo parlamentare per un partito che ha toccato il 35% e che aveva quattro uscenti è una vera e propria debacle' che poco ha a che vedere con il Rosatellum (sembrerà strano ma tutti i partiti hanno partecipato alla competizione elettorale con il medesimo sistema) e molto con le responsabilità nella gestione del partito.

L'onorevole D'Eramo che si vanta di un risultato mediocre comparandolo a quelli ancora peggiori è lo stesso che all'indomani della grande vittoria delle europee del 2019 (Lega in Abruzzo al 35,3%) si mostrò estremamente critico sulla mancata elezione di un rappresentante abruzzese al Parlamento europeo, esternando il suo disappunto a destra e manca. La classifica al ribasso non è onorevole, ed anzi a tratti, se non fosse tragica, sarebbe ridicola.